

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE LOMBARDIA

E

FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE

PER

SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLA CARTA ITTICA REGIONALE CON SVILUPPO DI ATTIVITÀ SPECIFICHE SULLA DISTRIBUZIONE DI TROTA MARMORATA

PREMESSO che:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio Regionale 23 giugno 2023 - n. XII/42, declina sette pilastri che caratterizzano trasversalmente l'azione amministrativa: tra queste, riveste particolare rilievo una nuova visione di sviluppo sostenibile, avviata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite grazie al contributo degli Stati e delle Regioni del mondo, che si prefigge di rimodellare ogni ambito della vita comune. Il PRSS della XII legislatura è incentrato, pertanto, sul tema della Sostenibilità, nelle sue tre declinazioni: ambientale, sociale ed economica, rispettando i principi della sostenibilità per orientare uno sviluppo urbano rispettoso del territorio, per incrementare l'attrattività e la vivibilità delle aree interne senza snaturarne i paesaggi, per incrementare la competitività senza rinunciare alla bellezza e all'equità, per garantire una piena inclusione. In particolare le azioni prioritarie previste dal PRSS sono: sostenere con decisione il complesso processo di transizione ecologica favorendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici così da concorrere alla neutralità carbonica; promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile ed incentivare l'efficientamento energetico per una piena promozione della sicurezza energetica; continuare a promuovere lo sviluppo di una economia circolare e potenziare i percorsi di consumo sostenibile; migliorare la qualità del clima acustico e la protezione della popolazione dal rischio industriale promuovendo un' agricoltura efficiente ed innovativa favorendo ricerca e innovazione nel settore agricolo ed intensificando in modo sostenibile la produzione agricola, anche tramite una maggiore efficienza nell'uso degli input produttivi e la riduzione dell'impatto sulle risorse naturali

(acqua, aria e suolo); promuovere la valorizzazione e la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi; ridurre il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione territoriale;

- gli obiettivi di Sostenibilità così come sopra elencati sono ripresi e declinati in particolare nel Pilastro 5 della sezione del PRSS denominata "Lombardia Green";
- ai sensi dell'art. 48 dello statuto regionale (l.r. statutaria n. 1/2008) le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza di Regione;
- Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Milano, il Politecnico di Milano e l'Università di Pavia hanno istituito la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, riconosciuta giuridicamente, ai sensi dell'art. 12 cod. civ. con D.P.G.R. n. 14/R/86/LEG del 26 agosto 1986;
- la Fondazione, in quanto costituita da fondatori pubblici, è espressione della scelta da parte dei soggetti stessi di svolgere attività di interesse pubblico che rientrano nell'ambito delle proprie finalità istituzionali;
- con la legge regionale n. 69 del 9 dicembre 1989 "Contributo della Regione Lombardia alla "Fondazione Lombardia per l'Ambiente" s.m.i., si stabilisce che la Giunta Regionale è tenuta a stipulare un apposito atto di convenzione con la Fondazione che fissi come regolare i rapporti con la Fondazione;

PRESO ATTO

che ai sensi dell'art. 2 del suo statuto Fondazione Lombardia per l'ambiente:

- svolge attività di studio, ricerca e formazione sulle problematiche connesse alla tutela dell'ambiente, con specifica considerazione per gli aspetti attinenti alla produzione, all'impiego ed allo smaltimento delle sostanze chimiche;
- organizza, con particolare riferimento al territorio della Regione Lombardia, dell'attività di ricerca scientifica, la raccolta sistematica di dati, informazioni e conoscenze su agenti inquinanti di ogni genere, sulla loro composizione, sulle loro caratteristiche di pericolosità, sui loro effetti sugli organismi umano ed animale e sull'ambiente naturale;
- svolge studi, ricerche ed attività formative con particolare riferimento agli obiettivi delle politiche e dei programmi di Regione Lombardia;
- Allo scopo di promuovere la formazione nel campo ambientale, la Fondazione potrà programmare corsi, convegni, seminari e tutte quelle iniziative che si rendessero utili per diffondere una moderna cultura dell'ambiente;
- può stipulare con istituzioni universitarie e con altri enti pubblici e privati accordi volti ad acquisire ed a scambiare informazioni pertinenti le proprie finalità.

- Durante la seduta del Consiglio di amministrazione del 12/12/2024 la Fondazione Lombardia per l'ambiente ha approvato il "Programma Pluriennale della Attività 2025-2026" e il "Programma delle Attività Istituzionali 2025".

DATO ATTO che Regione Lombardia

- ha emanato la legge regionale n. 30 del 27 dicembre 2006, che all'art. 1 stabilisce che in attuazione dell'art. 48 dello Statuto Regionale, il sistema regionale è costituito dalla Regione e dagli enti di cui all'allegato A1 e A2, in cui la Fondazione Lombardia per l'Ambiente è inserita;
- ha emanato la legge regionale n. 14 del 6 agosto 2010 "Interventi di razionalizzazione sul Sistema Regionale", che conferma la partecipazione al Sistema Regionale della Fondazione Lombardia per l'Ambiente, nell'Allegato A2;
- ha emanato la legge regionale di stabilità n. 26 del 28/12/2020 con la quale ha confermato il versamento del contributo regionale per le attività d'interesse istituzionale svolte da Fondazione Lombardia per l'Ambiente per l'anno 2023;
- ha emanato la legge regionale di stabilità n. 25 del 27/12/2021 con la quale ha confermato il versamento del contributo regionale per le attività d'interesse istituzionale svolte da Fondazione Lombardia per l'Ambiente per l'anno 2024;
- con DGR XII/2591 del 24.06.2024 ha approvato il Programma annuale delle attività istituzionali 2024 della Fondazione Lombardia per l'Ambiente in esecuzione dell'art. 1 bis della l.r. n. 69/1989 e lo schema di accordo per lo svolgimento di ulteriori attività di interesse comune.

DATO ATTO inoltre che

- Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha acquisito negli anni un'importante esperienza nella realizzazione di analisi e studi ambientali finalizzati all'identificazione di una governance dei corsi d'acqua e dei laghi lombardi, e nell'implementazione di attività di monitoraggio, realizzazione di studi, ricerche e progetti su componenti biotiche ed ecosistemiche, tra le quali a titolo esemplificativo si citano:
 - attività di ricerca e di supporto tecnico scientifico alla redazione del Piano Ittico e della Carta Ittica della Regione Lombardia, supporto alla VAS e redazione dello Studio di Incidenza ambientale;
 - attività di sperimentazione del modello di Carta Ittica Regionale finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - definizione di possibili criteri per l'attribuzione di priorità nell'individuazione delle stazioni della Carta Ittica da sottoporre a monitoraggio, secondo un modello di campionamento ciclico su base regionale;

O verifica dell'efficacia del modello di Carta Ittica Regionale in formato elettronico, definito da un geodatabase in ambiente GIS e alternativamente in fogli elettronici, quale strumento aggiornabile in continuo e in grado di interfacciarsi con i dati provenienti da altri piani e tematismi contenuti nel Geoportale della Lombardia;

O verifica della struttura e dell'organizzazione dei campi informativi, al fine di individuare eventuali correttivi nell'ottica di garantire la maggior funzionalità possibile dello strumento Carta Ittica Regionale;

- attività di ricerca finalizzate alla valutazione dell'andamento delle popolazioni di agone e alborella nei laghi di Como e Iseo;
- attività di ricerca finalizzate ad ottimizzare le azioni per il controllo demografico di *Silurus glanis* in Lombardia;
- attività di ricerca finalizzate alla valutazione dello stato di conservazione delle specie di pesci elencate negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
- attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico propedeutiche alla revisione del Programma di Tutela e Uso delle Acque della Regione Lombardia, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs 152/06 e s.m.i., contribuendo inoltre alla realizzazione della cartografia georeferenziata del reticolo idrico lombardo;
- attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico alla valutazione delle sperimentazioni del Deflusso Minimo Vitale (DMV);
- applicazione dell'Indice di Funzionalità Fluviale al sistema idrografico del Fiume Ticino;
- attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico finalizzate alla valutazione della Funzionalità Fluviale e della Funzionalità Ecologica del sistema idrografico del Lambro settentrionale;
- avvio e sviluppo delle attività dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità della Lombardia, approvato con DGR del 22 dicembre del 2011 – n. 9/2717 "Schema di protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'avvio delle attività degli Osservatori e/o Uffici regionali e provinciali per la biodiversità - Istituzione dell'Osservatorio regionale (DM 6 giugno 2011)";
- Regione Lombardia con D.G.R. XI 5562 del 23/11/2021 ha approvato la Carta Ittica regionale, strumento di indagine di carattere dinamico e continuativo, aggiornabile con i dati di periodici campionamenti nonché mediante altri dati in disponibilità di Regione, strutturato in formato elettronico, integrabile nel Geoportale della Lombardia; Per le proprie competenze istituzionali, Regione Lombardia provvede all'aggiornamento della Carta ittica mediante programmi di campionamento annuali, anche con approfondimenti su specie di specifico interesse alieutico e conservazionistico, ai fini delle proprie politiche di gestione ittica.

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, codice fiscale 80050050154 nella persona del Dirigente dell'UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Faustino Bertinotti, domiciliato per la carica presso la sede di Regione Lombardia (di seguito anche RL)

E

Fondazione Lombardia per l'Ambiente, con sede legale in Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano, codice fiscale n. 08365380156, nella persona del Presidente e legale rappresentante Matteo Fumagalli, domiciliato per la carica presso la Sede di FLA (di seguito anche FLA)

Di seguito congiuntamente denominate “Parti”

SI CONVIENE E STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità dell'accordo e attività)

Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente riconoscono, nell'ambito dei propri fini istituzionali, l'interesse comune di sviluppare attività di ricerca e formazione sulle tematiche di tutela e valorizzazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile al fine di alimentare un sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia di promozione dell'ambiente e del benessere della collettività, dalle quali far scaturire scelte gestionali sostenibili per gli habitat acquatici e la biodiversità ittica, ad esso ispirando la collaborazione che si esprime nelle seguenti attività di interesse comune, ulteriori rispetto al Programma delle attività istituzionali 2025 relative all'implementazione del sistema della Carta Ittica Regionale e allo sviluppo di attività finalizzate ad incrementare le conoscenze sulla distribuzione di trota marmorata.

Le parti realizzeranno le seguenti attività:

Per Regione:

- a) definizione, in coordinamento con FLA, delle stazioni di campionamento, in funzione delle priorità individuate nell'Allegato tecnico parte integrante al presente accordo;
- b) pubblicazione sul Geoportale dei dati e degli aggiornamenti della Carta Ittica;
- c) organizzazione e sistematizzazione dei flussi di raccolta dei dati derivanti dalle attività di elettropesca autorizzata e svolte nei diversi bacini di pesca, e messa a disposizione di FLA;
- d) messa a disposizione dei dati e degli studi sull'ittiofauna derivanti da diversi progetti in corso tra Regione Lombardia e altri enti/istituzioni.

Per Fondazione:

- aggiornamento del geodatabase Carta Ittica Regionale in formato elettronico, in ambiente GIS e alternativamente in fogli elettronici, quale strumento aggiornabile in continuo e in grado di interfacciarsi con i dati provenienti da altri piani e tematismi contenuti nel Geoportale della Lombardia;
- esecuzione di censimenti ittici su corsi d'acqua guadabili e non guadabili;
- valutazione della distribuzione e della consistenza delle popolazioni residue di trota marmorata sul territorio regionale secondo le modalità specificate nell'Allegato tecnico parte integrante del presente accordo di collaborazione;
- individuazione preliminare dei tratti fluviali oggetto di indagine e delle stazioni di campionamento;
- validazione dei tratti fluviali oggetto di indagine e delle stazioni di campionamento.

Tali attività verranno svolte secondo le modalità specificate nell'Allegato tecnico parte integrante del presente accordo di collaborazione

Art. 2

(Risorse)

Le parti collaboreranno per la realizzazione delle finalità del presente accordo, impegnandosi congiuntamente a realizzare le attività declinate nell'art. 1, mettendo, inoltre, a disposizione le risorse umane interne al proprio ente, le banche dati e la strumentazione informatica e metodologica che, di comune accordo, sarà reputata necessaria.

Per l'esecuzione di quanto indicato al precedente art.1 Regione Lombardia prevede l'impegno del personale dell'UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste come specificato nella tabella seguente:

Tabella 1

Voci di costo RL	Costo unitario giornaliero	Impegno nell'ambito dell'Accordo	Costo totale
	(in Euro)	(n. giornate)	(in Euro)
Dirigente	€ 688,00	5	€ 3.440,00
Titolare E.Q.	€ 265,00	8	€ 2.120,00
Funzionario tecnico	€ 232,00	10	€ 2.320,00
Personale tecnico/amministrativo	€ 155,00	15	€ 2.325,00
Totale costi RL	€ 10.205,00		

L'importo di euro 10.205,00 stimato per i costi di personale interno non costituisce emolumento aggiuntivo per lo stesso personale.

Per l'esecuzione di quanto indicato al precedente art.1. FLA prevede l'impegno del proprio personale amministrativo e di personale specializzato individuato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, i cui costi sono specificati nella tabella seguente:

Tabella 2

Voci di costo FLA	Costo unitario giornaliero (in Euro)	Impegno nell'ambito dell'Accordo (n. giornate)	Costo totale (in Euro)
Dirigente	€ 455,53	12	5.466,36 €
Quadro	€ 279,92	15	4.198,80 €
Personale tecnico	€ 150,20	15	2.253,00 €
Personale amministrativo	€ 123,91	12	1.486,92 €
Personale amministrativo	€ 107,83	10	1.078,30 €
Spese generali di struttura			10.000,00 €
A- Totale costi interni coperti dal co-finanziamento FLA			24.483,38 €
Esperti senior ittiologi con comprovata esperienza nella realizzazione di attività di monitoraggio mediante uso di elettrostorditore (spallabile e barellabile) sia in fiumi guadabili che non guadabili (mediante uso di imbarcazione)	350,00 €	158	55.300,00 €
Esperto senior con esperienza nella gestione di DB, caricamento dati, utilizzo di GIS e di applicativi per la gestione di dati territoriali	350,00 €	50,5	17.675,00 €
Assistenza Amministrativa e Legale	400,00 €	8	3.200,00 €
B - Totale costi esterni FLA			76.175,00 €
C - Totale costi interni FLA commisurati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del presente accordo e coperti dal rimborso di Regione Lombardia			15.825,00 €
D - Totale costi FLA (A+B+C)			116.483,38 €

La collaborazione si attua anche attraverso azioni svolte congiuntamente tra le parti, che, sin da ora, individuano negli uffici dell'UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste la sede per lo svolgimento delle attività che necessitano della presenza congiunta delle medesime parti.

Al fine di garantire la sicurezza negli immobili regionali, l'accesso a Palazzo Lombardia del personale di FLA, avviene attraverso il rilascio di un apposito badge "visitatore abituale". FLA è tenuta a richiedere alla competente struttura della Giunta l'autorizzazione di tali accessi e a informarla tempestivamente in merito ad eventuali variazioni.

Art. 3

(Responsabilità dell'accordo)

Sono individuati quali responsabili dell'attuazione del presente accordo ed in particolare, del coordinamento delle attività di competenza e della verifica dei risultati delle congiunte azioni esplicitate al precedente art. 1:

- per RL Faustino Bertinotti, Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste
- per FLA Fabrizio Piccarolo, Direttore

Art. 4

(Modalità di rimborso)

Il valore complessivo relativo alle diverse attività indicate all'art. 1, connesse alla realizzazione delle finalità del presente Accordo, è di **euro 126.688,38** (Totale Tabella 1 + Totale Tabella 2).

Le Parti finanziano, ognuna per la parte di propria competenza, i costi relativi al personale interno di cui all'art. 2 del presente accordo, ad esclusione dei costi riportati al punto C della Tabella 2, nonché le spese generali connesse alle attività oggetto di collaborazione, come individuate nella tabella all'art. 2 dell'accordo stesso.

Le parti riconoscono reciprocamente che le attività e i relativi costi oggetto del presente accordo sono distinti ed ulteriori rispetto a quelli previsti nel Programma attività istituzionali 2025: a tale proposito FLA, qualora sia previsto il rimborso a carico di Regione Lombardia, organizza la contabilità secondo schede di progetto per dare evidenza per conto contabile e codice progetto dei costi sostenuti nell'esecuzione del presente accordo.

Il valore dell'apporto di Regione Lombardia, per le attività di sua competenza, è a carico del bilancio regionale ed è pari ad euro 10.205,00 (Tabella 1); il valore dell'apporto di FLA, per le attività di sua competenza, è di euro 24.483,38 ed è coperto con risorse proprie (Punto A - Tabella 2).

RL rimborserà quota parte delle spese sostenute da FLA per la realizzazione delle attività del presente accordo, fino ad un massimo di euro 92.000,00 come specificato nella tabella 2 dell'art. 2 (Totale B + Totale C), comprensivo dei costi esterni e dei costi interni commisurati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del presente accordo sostenuti da FLA, previa analitica rendicontazione da sottoporre al responsabile dell'accordo di parte regionale, così come individuato al precedente art. 3.

La quota di rimborso a carico di RL è assicurata dalle risorse iscritte a bilancio regionale previste al capitolo 16.02.104.015288 per le annualità 2025, 2026 e 2027 di competenza della Direzione Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste.

Il rimborso non è dovuto nel caso in cui le parti finanzino equamente le attività e non si verifichino ulteriori spese.

Regione Lombardia procederà al suddetto rimborso con le seguenti modalità:

- Euro 23.000,00 entro il 31/12/2025, alla consegna da parte di FLA della relazione intermedia delle attività svolte e dei dati raccolti e della relativa rendicontazione analitica;

- Euro 23.000,00 entro il 30/06/2026, alla consegna da parte di FLA della relazione intermedia delle attività svolte e dei dati raccolti e della relativa rendicontazione analitica;
- Euro 23.000,00 entro il 31/12/2026, alla consegna da parte di FLA della relazione intermedia delle attività svolte e dei dati raccolti e della relativa rendicontazione analitica;
- Euro 23.000,00 alla scadenza dell'accordo, a seguito della consegna da parte di FLA della relazione conclusiva delle attività svolte e dei dati raccolti della relativa rendicontazione analitica;

Art. 5

(Durata)

Il presente accordo, approvato con DGR n. del, ha validità tra le parti di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

Lo stesso potrà essere oggetto di proroga, previo accordo tra le parti e sulla base di adeguate motivazioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività, fermo restando le pattuizioni assunte.

Qualora alla scadenza del presente accordo, le parti debbano proseguire la collaborazione per le stesse finalità di cui all'art. 1, potranno, in presenza di specifica e reciproca disponibilità di bilancio, proseguire la collaborazione, attraverso ulteriori attività, che saranno declinate in un apposito atto integrativo, da approvarsi con le stesse modalità utilizzate per l'approvazione del presente accordo.

Articolo 6

(Patto di riservatezza e trattamento dati personali)

1. La Fondazione si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti il presente Accordo, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua FLA, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto Fondazione che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

4. Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, la Fondazione, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Giunta Regionale (come da contenuto dell'All. A.1 della DGR n. 1525 del 18.12.2023).

L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota alla Giunta Regionale, al fine di consentire a quest'ultima di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione della Fondazione, decorso il quale la stessa Fondazione potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.

5. Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, (Allegati A.1, A.1.1, A.1.2) approvato con delibera n. 1525 del 18.12.2023 sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante il medesimo atto bilaterale.
6. Qualora la Fondazione ai sensi del sopracitato c. 4, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente c. 5, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Art. 7

(Modifiche dell'accordo)

Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo.

Art. 8

(Disposizioni di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Art. 9

(Definizione delle controversie)

Regione Lombardia e FLA si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione del presente accordo.

A tale scopo qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa nel termine perentorio di 45 gg dal ricevimento della stessa.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 45 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Regione Lombardia

Il Dirigente competente

Per Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Il Presidente

Avv. Matteo Fumagalli

L'accordo è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLA CARTA ITTICA REGIONALE CON SVILUPPO DI ATTIVITÀ SPECIFICHE SULLA DISTRIBUZIONE DI TROTA MARMORATA

1. Obiettivi

Le attività di supporto all'aggiornamento della Carta Ittica Regionale avranno un obiettivo di carattere generale, legato all'implementazione della banca dati sulla composizione dei popolamenti ittici regionali, e un obiettivo specifico, rappresentato da un focus sulla trota marmorata.

2. Implementazione della banca data sui popolamenti ittici regionali

Come per il triennio 2022-2024 si procederà alle seguenti attività:

- esecuzione di censimenti ittici ad hoc, secondo un programma da concordare con RL
- aggiornamento del geodatabase Carta Ittica Regionale in formato elettronico, in ambiente GIS e alternativamente in fogli elettronici, quale strumento aggiornabile in continuo e in grado di interfacciarsi con i dati provenienti da altri piani e tematismi contenuti nel Geoportale della Lombardia;
- verifica della struttura e dell'organizzazione dei campi informativi, al fine di individuare eventuali correttivi nell'ottica di garantire la maggior funzionalità possibile dello strumento Carta Ittica Regionale;

2.1. Esecuzione di censimenti ittici ad hoc

Partendo dalle conoscenze pregresse e già sistematizzate nel corso del periodo 2014 - 2024, le stazioni di campionamento da sottoporre a nuovi rilevamenti nel prossimo biennio saranno individuate in accordo con RL. In via preliminare, sono state individuate quattro macroaree, ritenute prioritarie per carenza di dati pregressi o per la presenza di specie ittiche di elevato interesse alieutico e conservazionistico.

Nella tabella seguente sono elencate le macroaree individuate.

Macro area o corpo idrico	Criterio di scelta
Fiume Po e parte terminale degli affluenti	Carenza dati (stazioni da barca)/specie target alloctone
Grandi canali artificiali (es. Navigli)	Carenza dati (stazioni da barca)
Corpi idrici area prealpina	Carenza dati/aggiornamento

Fiume Oglio sublacuale	Aggiornamento
------------------------	---------------

L'individuazione delle stazioni di campionamento e il cronoprogramma dei censimenti sarà proposto da FLA a RL successivamente alla validazione del programma dei censimenti di cui al § 1.3.2., finalizzati ad indagare le popolazioni residue di trota marmorata.

I censimenti ittici avranno carattere semiquantitativo e saranno svolte con le metodiche di seguito descritte.

Per ogni stazione, si provvederà a:

- effettuare un unico passaggio in grado, comunque, di consentire il campionamento in tutte le tipologie di habitat presenti;
- rilevare i caratteri morfometrici (lunghezza, peso, foto), esclusivamente per le specie di particolare rilevanza conservazionistica di seguito elencate: barbo canino, cobite barbatello, cobite mascherato, lampreda padana, lasca, luccio italico (e per completezza luccio nordico), panzarolo, pigo, savetta, storione cobice, temolo, trota marmorata e ibridi.
- applicare l'indice di abbondanza (Ia) secondo il protocollo dell'Indice Ittico di Forneris (2011), tale indice è un affinamento di quello proposto da Moyle e Nichols (1973).

Le attività di campionamento nei corsi guadabili (batimetria media < 70 cm) saranno svolte a piedi mediante elettropesca con elettrostorditore spallabile da 1,7 kW. Nei corsi d'acqua di maggior dimensione e non guadabili (batimetria media >70 cm) saranno eseguiti censimenti ittici da imbarcazione mediante elettropesca con elettrostorditore barellabile da 8 kW.

2.2. Aggiornamento del geodatabase Carta Ittica

Si procederà al popolamento del geo data-base Carta Ittica regionale, nelle sue componenti "Database stazioni (CI_CN_stazioni)" e "Database campionamenti (CI_CN_campionamenti)" con le risultanze dei campionamenti semiquantitativi condotti, dei dati forniti agli AFCP da parte di chi ottiene autorizzazione all'elettropesca e dei dati dei tesserini segnacatture e di altri monitoraggi fatti pervenire a Regione.

Tale attività nello specifico prevederà:

Compilazione del "Database stazioni (CI_CN_stazioni)" sia su foglio elettronico CI_CN_stazioni.xls sia su shape file CI_CN_stazioni.shp, relativamente ai seguenti campi:

Campo	Descrizione
ID	Codice alfanumerico univoco della stazione di campionamento
Cor_acq	Corso d'acqua (nome da PdG)
Cod_corpo_idrico	Codice corpo idrico (se disponibile da PdG)
data	Data nel formato gg/mm/aaaa
X_UTM WGS 84 32N	Coordinata X del punto medio (proiezione cartografica UTM Zone 32N, World Geodetic System 1984)
Y_UTM WGS 84 32N	Coordinata Y del punto medio (proiezione cartografica UTM Zone 32N, World Geodetic System 1984)
Loc	Località
Com	Comune
Prov	Provincia
Area protetta	Eventuale nome dell'area protetta
ZSC	Eventuale codice della Zona Speciale di Conservazione
ZPS	Eventuale codice della Zona di Protezione Speciale
Lung	Lunghezza del tratto campionato (m)
Larg_media	Larghezza media alveo bagnato in (m)
Larg_bankfull	Larghezza bankfull (m)
Prof_med	Profondità media (cm)
Tipo_rifugi	Tipologia prevalente rifugi
Disp_rifugi	Disponibilità rifugi (0=assente, 1=scarsa, 2=sufficiente, 3=discreta, 4=abbondante)
Opere_long	Presenza opere longitudinali (si, no)
Opere_trasv	Presenza opere trasversali (si, no)
Veg_prev_sn	Vegetazione prevalente fascia sinistra (assente, erbacea, arbustiva, arborea)
Veg_prev_dx	Vegetazione prevalente fascia destra (assente, erbacea, arbustiva, arborea)
Amb_lat_int_sn	Presenza ambienti laterali interconnessi in sinistra
Amb_lat_int_dx	Presenza ambienti laterali interconnessi in destra

Campo	Descrizione
Regime_idro	Regime idrologico (magra, media, morbida, piena)
Temp_C	Temperatura (in °C)
O2_mg/l	O2 (mg/l)
O2_%	O2 (%)
pH	pH
Cond_spec_μS/cm	Conducibilità specifica (μS/cm)
Voc_ittica	Vocazionalità ittica

Compilazione del “Database campionamenti” (CI_CN_campionamenti)” sia su foglio elettronico CI_CN_campionamenti.xls sia su shape file CI_CN_camipnamenti.shp, relativamente ai seguenti campi:

Campo	Descrizione
ID	ID = codice alfanumerico univoco della stazione di campionamento (con numerazione terminale relativa all'esemplare)
Cor_acq	Corso d'acqua (nome da PdG);
Ordine	Ordine;
Famiglia	Famiglia;
Specie	Nome scientifico della specie;
Origine	AU=autoctona; AL= alloctona; PA=para autoctona
Nom_com	Nome comune della specie;
Cod_Nat	Limitatamente per le specie in Direttiva Habitat (All. II, IV e V);
Data	Data nel formato gg/mm/aaaa
X_UTM WGS 84 32N	Coordinata X (proiezione cartografica UTM Zone 32N, World Geodetic System 1984)
Y_UTM WGS 84 32N	Coordinata Y (proiezione cartografica UTM Zone 32N, World Geodetic System 1984)
Loc	Località;
Com	Comune;

Campo	Descrizione
Prov	Provincia;
Met_cens	Metodo di censimento (campionamento semiquantitativo tramite elettropesca, campionamento quantitativo tramite elettropesca)
Imbarcazione	Indicazione (Sì) dell'eventuale utilizzo natante per campionamento
V_Moyle	Valore indice di Moyle;
Ia_Forn	Indice di abbondanza (Ia) secondo Forneris"
Num	Valore numerico in riferimento ai campionamenti semiquantitativi;
Str_pop_Forn	Struttura della popolazione "secondo Forneris" = struttura di popolazione desunta dai dati raccolti per i campionamenti quantitativi, attribuita con modalità expert based
Lun_m_trans	Lunghezza in metri del transetto quantitativo;
Area_m2_trans	Superficie in metri quadri del transetto quantitativo;
med_lung_tot_mm	Media lunghezza totale in mm, campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
dev_st_lung_tot_mm	Deviazione standard lunghezza totale in mm; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
lung_min_mm	Lunghezza minima in mm, campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
lung_max_mm	Lunghezza massima in mm; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
med_peso_gr	Media peso in gr; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
dev_st_peso_gr	Deviazione standard peso in gr; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
peso_compl_gr	Peso complessivo un gr; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
bioma_stim_g_r/m2	Biomassa stimata in gr/m2 campionamento quantitativo;
den_stim_n/m2	Densità stimata in individui/m2 campionamento quantitativo;

Campo	Descrizione
Nomi operatori	Nomi operatori
Progetto	Denominazione progetto/attività
Note	Note su specie campionate compresa presenza gamberi autoctoni e alloctoni

La struttura e dell'organizzazione dei campi informativi potrà essere modificata. In accordo con RL, qualora emerga la necessità di applicare alcuni correttivi nell'ottica di garantire la maggior funzionalità possibile dello strumento Carta Ittica Regionale.

3. Valutazione della distribuzione e della consistenza delle popolazioni residue di trota marmorata sul territorio regionale

Le conoscenze relative alla reale consistenza degli stock di trota marmorata sul territorio regionale appaiono al momento frammentate o con dati obsoleti.

Attualmente si hanno informazioni aggiornate soltanto per il fiume Adda e per il basso Brembo, dove sono in corso da diversi anni le attività di monitoraggio e di caratterizzazione genetica della specie, grazie a un programma specifico su base volontaria da parte dello Spinning Club Italia. I dati raccolti in questo ambito territoriale dimostrano che lo stato di conservazione della trota marmorata è in netto e rapido peggioramento. Negli altri sottobacini vocazionali, le informazioni disponibili sulla presenza e lo stato di salute delle popolazioni di trota marmorata sono piuttosto datate e decisamente lacunose. Ciononostante, il quadro conoscitivo complessivo ci permette di affermare che il declino della specie è un fenomeno che riguarda l'intero territorio regionale. Al fine di individuare le necessarie ed urgenti misure di conservazione, è necessario individuare con precisione gli areali dove sono ancora presenti le popolazioni residue di trota marmorata e determinare la loro consistenza, attraverso mirate attività di campo.

3.1. Individuazione preliminare dei tratti fluviali oggetto di indagine e delle stazioni di campionamento

Attraverso l'analisi GIS dei dati disponibili nel DB Carta Ittica 14-24 e l'acquisizione di nuovi dati non ancora disponibili (es. recuperi riproduttori) si procederà ad una individuazione preliminare dei tratti fluviali in cui si presume che possano essere ancora presenti significative popolazioni residue di trota marmorata, su cui indirizzare le attività di campo. In ciascuno di questi tratti, saranno individuate le stazioni di campionamento e sarà redatto un cronoprogramma dei censimenti, sulla base di opportuni criteri tecnici.

Unitamente all'analisi dei dati pregressi verrà effettuata, ove disponibile (dati da datalogger FLA/RL già presenti sul territorio regionale), una valutazione delle dinamiche termiche per i principali corsi d'acqua dei sottobacini individuati.

3.2. Validazione dei tratti fluviali oggetto di indagine e delle stazioni di campionamento

I tratti fluviali da indagare, l'ubicazione delle stazioni di campionamento e il cronoprogramma dei censimenti, preliminarmente individuati, saranno validati attraverso un confronto con i tecnici delle strutture regionali (AFCP), con gli ittiologi impegnati nelle attività di monitoraggio della fauna ittica e con le associazioni dei pescatori più attive sul territorio.

La programmazione di tali incontri, coordinata e organizzata da RL, è prevista per i primi mesi del 2025 e si concluderà entro la primavera.

3.3. Esecuzione dei campionamenti ittici

In base agli esiti delle attività precedentemente descritte, si darà seguito al programma condiviso dei campionamenti ittici.

I campionamenti saranno di tipo semiquantitativo e prevederanno il medesimo protocollo indicato al § 1.2.1. Si procederà quindi a fotografare, pesare e misurare tutti gli esemplari di trota marmorata (e ibridi) catturati. In aggiunta, solo per i pesci con fenotipo idoneo, verrà prelevato un campione di tessuto per eventuali approfondimenti genetici. Al fine di preservare i soggetti di trota marmorata di grandi dimensioni eventualmente rinvenuti si procederà alla sola misura della lunghezza e al prelievo di tessuto.

3.4. Restituzione dei dati

Le risultanze dei censimenti ittici confluiranno nel geo data-base Carta Ittica regionale, nelle sue componenti "Database stazioni (CI_CN_stazioni)" e "Database campionamenti (CI_CN_campionamenti, secondo le modalità descritte al § 2.2.

Numero di campionamenti previsti

Per lo svolgimento delle attività indicate sono previsti complessivamente 70 campionamenti.

Il numero dei campionamenti finalizzati all'implementazione della banca dati sulla composizione dei popolamenti ittici regionali sarà stabilito dopo aver definito il programma dei campionamenti destinati al focus sulla trota marmorata.

In ogni caso, saranno realizzati almeno 10 campionamenti in corsi non guadabili da effettuarsi tramite imbarcazione.